



1999-2019 / VENT'ANNI DI

auser Giussago

"I SEMPRE GIOVANI"

Auser Onlus
"I Sempre Giovani"

Sede: piazza
Cesarino Sacchi, 3
27010 Giussago (PV)
Tel. 0382 927852
Fax 0382 1632896
giussagoauser@gmail.com

20° anniversario

Insieme per un paese migliore: il nostro

L'Associazione di Volontari Auser di Giussago taglia il traguardo del ventennale dalla fondazione e si prepara per la grande "Manifestazione di Celebrazione" che avrà luogo domenica 20 gennaio 2019: l'iniziativa sarà dedicata ai veri protagonisti dell'Auser, ovvero i tantissimi volontari che si sono succeduti nel corso di vent'anni ininterrotti di attività al servizio del paese.

NON MANCHERANNO i quattro presidenti che si sono avvicendati, da Gabriella Atalla (presidente per i primi 3 anni) a Luisella Marchioni (per 9 anni), seguita da Maria Luisa Venturi (6 anni) fino ad arrivare all'attuale presidente in carica da circa due anni, Giovanni Chiodini, nominato nel corso dell'ultimo congresso svolto il 15 gennaio 2017. All'evento parteciperanno anche il Sindaco di Giussago Daniela Di Cosmo e l'ex Sindaco Ivan Chiodini, che nel 1999 fu promotore dell'Associazione Auser nella veste di Assessore ai Servizi Sociali.

«**STIAMO** programmando una festa che preveda il conferimento di un riconoscimento ai presidenti e ai dodici soci fondatori, ai quali toccò il compito di istituire il primo direttivo per eleggere il primo presidente, vice presidente e segretaria, dando vita alla "costituente" dell'Auser di Giussago», spiega Giovanni Chiodini. «Da lì è partita tutta l'attività e la storia dell'associazione».

Continua a pagina 2

La comunità si ritrova alla "Manifestazione di Celebrazione"

«**La cittadinanza non ha età**» è il motto della onlus giussaghina

Auser che cambia: lo sguardo rivolto non più solo al mondo degli anziani

«**H**o ereditato un gruppo di lavoro molto attivo, capace, con grande voglia di lavorare», dice il presidente Chiodini, ricordando lo slogan dell'Auser che è il seguente "La cittadinanza non ha età". «Un motto che sta a significare come l'Associazione non guardi più soltanto al mondo degli anziani

ma rivolga il proprio sguardo a tutti i settori della società, in un processo di rinnovamento che ci riguarda ad ogni livello».

GIA NEI PRIMI ANNI del 2000, con la presidenza di Luisella Marchioni, l'Auser di Giussago anticipa lo spirito dello slogan attuale, promuovendo molte iniziative come gite, soggiorni, eventi ricreativi e di aggregazione, in stragrande maggioranza ancora in essere che si rivolgevano a tutti i settori della società e da lì iniziava un aumento significativo degli iscritti all'associazione, conso-

lidato negli anni successivi.

NEGLI ULTIMI ANNI, infatti, l'Auser ha lavorato per darsi una struttura più dettagliata, ridefinendo organigrammi e compiti da distribuire ai volontari in base alle rispettive com-

Continua a pagina 2

Cosa vuol dire Auser?

*È un acronimo
formato
dalle parole
Autogestione
Servizi*

COMUNE DI GIUSSAGO



Publicazione gratuita a cura dell'Auser Onlus
"I Sempre Giovani" di Giussago (PV) - Gennaio 2019.
Publicata col contributo del Comune di Giussago

L'Auser di Giussago può vantare ben 300 iscritti e un centinaio di utenti assistiti

Il servizio di trasporto è il fiore all'occhiello dell'attività quotidiana

Con la riforma del Terzo Settore in vigore dal 2016, l'Auser ha dovuto adeguarsi alla legge sotto molteplici aspetti.

Questi prevedono l'inserimento dell'Auser in appositi albi nazionali, il rispetto di determinati requisiti come la trasparenza dei bilanci, l'assicurazione dei volontari, la destinazione di eventuali utili gestionali ecc., uniformandosi alla piattaforma online gestita dall'organismo regionale e nazionale.



• Il mezzo di trasporto e alcuni autisti dell'Auser (in totale sono sette).

Insieme per un paese migliore: il nostro

Segue dalla prima pagina

Inoltre stiamo pensando di costituire un albo dei volontari fra operativi e non, con un pensiero particolare ai tanti che non sono più fra noi, ai quali dedicheremo una speciale messa in ricordo».

SECONDO CHIODINI l'evento del 20 gennaio 2019 nell'ampio spazio dell'Urban Center sarà un omaggio all'impegno dell'Auser ma anche una festa aperta a tutti i cittadini:

«Saranno allestiti tre tabelloni per presentare immagini e documenti dedicati rispettivamente alle gite ed ai soggiorni, alle iniziative di aggregazione ludica locale ed infine quello più istituzionale con l'albo dei volontari, l'elenco dei fondatori, il direttivo iniziale e finale, le iniziative per i congressi, il tesseramento, i riconoscimenti ai Volontari e via dicendo. Insomma, tutto concorrerà a dare evidenza ai vent'anni di continuata attività della nostra Auser».

Auser che cambia: non più solo anziani



• I Mercatini di Natale dell'Auser di Giussago.

Segue dalla prima pagina

petenze: ciascuno si occupa del proprio settore. C'è chi si occupa dei trasporti, chi della telefonia, chi degli eventi ricreativi, chi gestisce la parte amministrativa e chi la contabilità. «Il piano dei conti,

ad esempio, è cambiato ogni anno tutti gli anni, così come l'Auser nazionale è cambiata in 30 anni. Sicché ci siamo dovuti adattare ai cambiamenti, affinché si potesse continuare ad erogare i servizi agli utenti nel migliore dei modi», conclude il presidente.

«QUESTO adeguamento da una parte ha reso trasparenti e valutabili le nostre attività, dall'altra ci ha permesso di capire molte cose», continua il presidente Chiodini. «Quando ogni nostro operatore inserisce i dati relativi ai servizi, tali informazioni vengono gestite a livello provinciale e nazionale. Ad esempio, per quanto riguarda il trasporto delle persone, che rappresenta la nostra principale attività, il report ci conteggia fra i 90 e 120 servizi al mese, per un totale che oscilla dai 900 ai 1500 trasporti all'anno».

«Per un paese di queste dimensioni, tenere insieme così tanti volontari è un fatto positivo»

ATTUALMENTE, a fronte di un centinaio di utenti che utilizzano il servizio di trasporto dell'Auser, gli iscritti sono oltre 300: «Ciò significa che in questi vent'anni si è fatto un buon proselitismo. Può anche essere che nei primi tempi chi era socio, probabilmente, in stragrande maggioranza era anche fruitore stesso dei servizi», dice il presidente Chiodini, «ma bisogna ammettere che, per un paese di queste dimensioni, arrivare a tenere insieme così tanta gente unita da una missione sociale è la dimostrazione che l'Auser è ormai riconosciuta come una solida realtà di aggregazione, radicata e sostenuta con attaccamento, sia dai volontari, dai propri iscritti e non, che dal Comune di Giussago».

Fabrizio Negri, direttore Auser e responsabile dei trasporti, spiega come funzionano

Volontariato per scelta al servizio dei più fragili

«Per svolgere il servizio di trasporto, l'Auser utilizza un veicolo da 7 posti, che può essere impiegato per gestire i servizi di più utenti contemporaneamente», afferma Fabrizio Negri, direttore dell'Auser di Giussago e responsabile del servizio di trasporto.

«LA DIMINUIZIONE o l'aumento del numero dei servizi è strettamente legato alle esigenze delle persone che ciclicamente fruiscono dell'associazione: la presenza di un singolo utente con delle cronicità e che abbia necessità di fruire frequentemente dei trasporti, fa sì che le statistiche aumentino sensibilmente o, al contrario, si riducano. Ad esempio, ci sono singoli utenti che ci impegnano anche per 70-80 trasporti all'anno. Anche questo è un dato che emerge dalla piattaforma online dell'Associazione, sempre nell'ottica di offrire il maggior numero di servizi compatibilmente alle disponibilità degli autisti volontari».

«IL SERVIZIO è organizzato su quattro turni, con i primi al mattino alle ore 7,30, alle ore 9,30 e alle 11,30 ed il quarto e ultimo alle prime ore del pomeriggio», continua Negri. «I servizi si configurano come trasporti di andata e ritorno verso gli ospedali, le poste e le varie strutture che erogano i servizi basilari di cui i cittadini hanno necessità. Chiaramente abbiamo degli orari da rispettare, per agevolare sia gli autisti, che già si dedicano con molto impegno allo svolgimento dei loro compiti, sia agli utenti che hanno necessità di recarsi nelle strutture in determinate fasce orarie».

Luisella Marchioni e i suoi anni in Auser

«Un bell'esempio di cittadinanza attiva»

È stata presidente per quasi la metà del ventennio del gruppo di Giussago (9 anni)

«**L'**Auser è sempre stata ed è tuttora un bell'esempio di cittadinanza attiva. L'abbiamo costruita strada facendo nel corso tempo e con l'aiuto di tutti. Personalmente ho un bellissimo ricordo di chi ci ha dato tanto, sia come associazione che come persona in un crescendo costante».

NEL CORSO dei suoi primi vent'anni di attività, Luisella Marchioni è stata presidente per quasi la metà del percor-

so dell'Auser di Giussago (9 anni): «Abbiamo dato concretezza alla voglia di fare in un paese che, sotto l'aspetto aggregativo e sociale, sembrava un po' sonnolento, creando un lavoro di squadra fatto da persone dalle esperienze molto diverse, sia per estrazione politica che professionale e sociale. Il bello di questa esperienza», conclude l'ex presidente, «è che ciascuno ha fatto un passo indietro per il bene comune di Giussago, impegnandosi concretamente».

Danila Marazzi e i bilanci dell'Associazione

I tre 'pilastri' economici per far funzionare l'Auser



Il Bilancio dell'Auser è costantemente monitorato da Danila Marazzi, la responsabile amministrativa che ci spiega quali sono le fonti di finanziamento di questa realtà di volontariato.

• *Gli uffici della sede Auser "I Sempre Giovani" di Giussago in piazza Cesarino Sacchi, 3.*

«**A LIVELLO** economico l'Associazione presenta un bilancio consolidato frutto di un lavoro notevole che poggia su tre pilastri: il fondamentale tesseramento con le quote associative e i contributi volontari per il servizio di trasporto, gli introiti derivanti dalle attività di aggregazione per l'autofinanziamento (in tutto 10 iniziative distribuite in un intero anno fra manifestazioni e gite), e infine un contributo che giunge sotto forma di finanziamento dal Comune di Giussago, e che rappresenta un terzo del bilancio (circa 5mila su 15mila totale). Il Comune, inoltre, mette gratuitamente a disposizione anche la sede dell'Associazione in piazza Cesarino Sacchi», continua Marazzi.

«**IO SONO VOLONTARIA** da otto anni ed ho visto molti cambiamenti, in particolare nella contabilità: abbiamo iniziato con una procedura semplice che si è evoluta man mano, supportata da nuove applicazioni informatiche. Il nostro riferimento operativo e gestionale è l'Auser provinciale, indispensabile per armonizzare e coordinare le iniziative delle sedi distaccate in una regione come la Lombardia che conta il maggior numero di Auser in Italia. Mi piace sottolineare il fatto che la Provincia di Pavia ne ha di più tutte le altre province, soprattutto perché è un territorio molto grande polverizzato in comuni molto piccoli», conclude Danila Marazzi.

Il saluto del Sindaco Daniela Di Cosmo ai Volontari dell'Auser

«Vi aspetta una Grande Famiglia... sempre giovane»

Nel 2008 ho avuto il piacere di conoscere l'Auser "I Sempre Giovani" Sezione di Giussago e mi ha subito colpito il loro modo di presentarsi, facendo emergere come primo aspetto il lato umano "sempre giovane" dell'Associazione.

IN QUESTA Grande Famiglia ogni associato riesce a trovare un suo spazio e si cerca sempre di coinvolgere tutti i volenterosi, con l'impegno continuo di realizzare sempre nuove iniziative. Per parlare di Auser, però, si deve prima di tutto capire perché si sceglie di dedicare parte del proprio tempo per lo svolgimento di attività di volontariato.

AIUTARE GLI ALTRI contribuisce alla crescita della persona sotto vari punti di vista; essere Volontario è una vocazione che può avere molteplici motivazioni, come consentire di realizzare una propria passione, o rappresentare un'occasione di crescita della propria esperienza in vista di una futura attività



lavorativa, o infine anche semplicemente una voce importante del proprio curriculum.

OLTRE A TUTTE queste valide ragioni di opportunità, ve ne sono molte altre, molto più profonde, che fanno sì che il Volontariato lo si possa considerare "curativo" per la propria vita perché, spesso, aiuta a superare dei momenti difficili,

semplicemente stando a contatto con altre persone bisognose di tanto, spesso solo di qualche attenzione, che fanno dimenticare e ridimensionano i propri problemi, creando un notevole ritorno emotivo. Nell'Auser di Giussago c'è la possibilità di fare queste esperienze, di impegnare il proprio tempo libero, da cui possono nascere anche nuove forti amicizie.

DA 20 ANNI riesce ad organizzare iniziative che coinvolgono l'intera Comunità, perché la parte principale è rappresentata dalla valorizzazione degli aspetti umani. Pertanto l'invito che mi sento di proporre ai concittadini è: "Venite all'Auser... Vi aspetta una Grande Famiglia... ancora tanto giovane nei suoi primi 20 anni!"

Daniela Di Cosmo
Sindaco di Giussago

«Esperienze di amicizia e solidarietà: anche questo è volontariato»

In provincia di Pavia

è presente il maggior numero di sedi Auser di tutta la Lombardia

Daniela Martin gestisce uno dei settori più apprezzati dell'Associazione di Giussago

Il Turismo Sociale, occasione di svago e divertimento per tutte le età

Sotto l'aspetto ricreativo, nel corso dell'anno l'Auser promuove un nutrito ciclo di iniziative: la Festa di primavera con il tesseramento e il pranzo del 1° Maggio; la Corsa Podistica "di sigulat" e la pasta del Filo D'Argento; la Castagnata e il mercatino di Natale col cenone di Capodanno; le gite di primavera (un giorno) e quella d'autunno (tre giorni); infine il soggiorno climatico, il pranzo dei pensionati ed altro ancora, per favorire l'incontro fra i concittadini, associati o non.

DANIELA MARTIN, nominata con la nuova presidenza responsabile del gruppo Turismo sociale, sostiene di aver ereditato buona parte dell'attività già pianificata dai precedenti direttivi. «Il Turismo sociale, infatti, è un'attività importante all'interno dell'Auser, tanto che persino a livello regionale si compie un grande lavoro per ottimizzare questo settore fra i più richiesti dalla gente, diventato un punto di aggregazione, di divertimento e di cultura», afferma la responsabile.

COME GIÀ DETTO, il programma si articola in due gite all'anno, la prima in primavera che avviene in una sola giornata e la seconda in autunno che dura tre giorni, il tutto a costi contenuti per andare incontro alle esigenze di tutti: «Non si tratta di iniziative rivolte solo agli anziani ma a tutti i componenti della famiglia», continua Martin.

«L'ATTIVITÀ viene svolta seguendo scrupolosamente le normative, con l'ausilio di un'agenzia di viaggi a cui sottoponiamo le nostre proposte che diventano un "pacchetto turistico" ad hoc. C'è anche il soggiorno climatico di 15 giorni al mare a cavallo fra giugno e luglio, realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, che è sempre molto partecipato: ci siamo visti tutto il litorale adriatico», prosegue la responsabile. «Fino a qualche anno fa il soggiorno climatico veniva



• Il soggiorno estivo dell'Auser a Grottammare (Ascoli Piceno).



• Una bella immagine di gruppo per la gita a Padova.



• Arrivati in laguna veneta per visitare la città di Venezia.

svolto in inverno ma, come si dice "a grande richiesta", l'abbiamo spostato in estate perché piace molto di più rispetto al classico periodo invernale. ●

Il soggiorno estivo ha sostituito l'invernale, «è più gradito»

Nicoletta Fassina, vice Presidente dell'Auser, descrive i suoi compiti svolti con gli iscritti

Aggregazione e raccolta fondi insieme al lavoro di tutti

«Nell'organigramma dei gruppi di lavoro dell'Auser, a me è affidato il coordinamento per la gestione di tutte le attività di aggregazione o di raccolta fondi, come feste, pranzi, corse e via dicendo, che sono programmate durante l'anno», spiega la vice Presidente Nicoletta Fassina.

«IN TAL SENSO è davvero prezioso il contributo di un gruppo di volontari che oscilla, a seconda dei casi, dalle 10 alle 15 unità. Grazie alle iniziative intraprese, si genera un importante contributo economico che rappresenta un terzo delle entrate del nostro bilancio. Ma ancora più importante è il risultato di aggregazione sociale vista la sempre grande partecipazione alle nostre iniziative».

«SPETTA A NOI proporre i menu per pranzi, cene o altre attività ed effettuare gli acquisti per tali iniziative; preparare le tombole e le sottoscrizioni a premi per la raccolta fondi; sollecitare i contributi fra gli associati o presso le aziende del nostro territorio», precisa Fassina. «Spetta sempre a noi programmare la nostra presenza in occasione di mercatini locali o promozionali come nel caso della Pasta del Filo D'Argento».

IN QUALITÀ di vice Presidente, Nicoletta Fassina ha anche il compito della gestione della prima nota e della tenuta della cassa dell'associazione, «svolta in collaborazione con la nostra segretaria amministrativa Danila Marazzi. Spetta a noi l'archiviazione della contabilità e di tutta la documentazione relativa all'attività dell'Auser». ●

Ivan Chiodini rievoca come nacque l'idea di dotare il paese di una realtà di volontariato

«Un ponte straordinario fra le nostre generazioni»

«Si puntò sull'Auser per attivare servizi che non si sarebbe potuto ottenere altrimenti»

«**Q**uella dell'Auser è la storia di una realtà straordinaria che dura da vent'anni: cresciuta moltissimo nel corso del tempo, è una presenza fondamentale per il presente, che si proietta verso il futuro».

VENT'ANNI FA Ivan Chiodini, all'inizio del suo percorso amministrativo, ricopriva l'incarico di Assessore ai Servizi Sociali nella Giunta del Sindaco Curti: «All'epoca mi occupavo di servizi in un paese che era già all'avanguardia», spiega Chiodini. «Grazie alla Giunta Ferrari e a quella di Cesarino Sacchi, Giussago è sempre stata un passo avanti. Basti pensare all'asilo nido, costruito nel 1980 da Cesarino Sacchi con l'ausilio di Lino Martin, l'allora Assessore ai Servizi Sociali nonché uno dei primi iscritti all'Auser e componente del primo direttivo».

DOTARE UN PAESE di poco più di duemila abitanti di un asilo nido, infatti, fu una scelta coraggiosa: «Consentiva alle donne che non potevano affidare i figli a parenti o conoscenti di poter continuare a lavorare e allo stesso tempo - sempre in un'ottica di avanguardia amministrativa - tramutare un fondamentale servizio di assistenza a domanda individuale in un servizio educativo. Non a caso sono stato il primo sindaco a trasferire la delega dell'asilo nido dall'Assessorato ai Servizi Sociali a quello dell'Istruzione e Cultura», afferma Chiodini,

che ancora siede nel Consiglio Comunale di Giussago, rieletto nel 2017.

«**FU PROPRIO** in occasione del mio primo incarico di Assessore che mi accorsi della mancanza di una realtà indispensabile per poter erogare i servizi attraverso il volontariato, servizi che non avremmo mai potuto mettere a disposizione degli utenti senza gravare pesantemente sui costi a carico della collettività e, quindi, degli utenti stessi», continua Chiodi-



ni. «Fu in questo frangente che decidemmo di avviare l'Auser, un'associazione che sarebbe diventata un ponte straordinario fra generazioni: infatti non ci sono solo volontari pensionati

ma anche giovani e gente in età da lavoro, tutti accomunati dal senso di appartenenza alla comunità».

OGGI L'AUSER eroga servizi che il Comune, da solo, non potrebbe sostenere e «fu portatrice di quella cultura del volontariato che a Giussago è diventata protagonista, non solo grazie all'Auser ma anche alla Croce Bianca e a molte altre realtà», afferma l'ex Sindaco Chiodini. «Ho iniziato a fare l'assessore nel 1996 e fino al 1999 abbiamo lavorato per gettare le basi di una realtà strutturata di volontariato che si è rivelata vincente, pertanto sono orgoglioso di quanto fatto. A 26 anni ero il più giovane membro della Giunta nonché tra i soci fondatori dell'Auser».



• *Sopra e in alto, alcune immagini del Cenone di San Silvestro organizzato dall'Auser; con i volontari "camerieri" e le tavolate di convenuti. Sotto le "cuciniere" si apprestano a preparare i piatti della tradizione.*



LA SFIDA del futuro è quella di consolidare questa realtà, da vivere in ogni fascia d'età. «Ora le associazioni rappresentano un tessuto straordinario di coesione sociale che non tutti i piccoli comuni come il nostro possono vantare. Personalmente non so se vent'anni fa puntare sull'Auser fu una scelta fortunata o lungimirante: probabilmente tutte e due le cose. Ciò che conta oggi sono i 300 iscritti e i volontari che percorrono migliaia di chilometri a favore degli utenti. Ora che sono di nuovo consigliere comunale a Giussago, mi rendo conto ancora di più dell'importanza di questa associazione sotto il profilo economico, sociale e culturale e cosa rappresenti da vent'anni a questa parte per il nostro paese», conclude Ivan Chiodini. ●

Volontariato con trasporto:

ogni anno i viaggi svolti dall'Auser di Giussago vanno da 900 fino a 1500

Utenti fragili? No problem:

alcuni utenti, cronici o bisognosi, richiedono da soli anche 80-90 trasporti all'anno

Ivan Chiodini: «L'Auser fu portatrice di quella cultura del volontariato che a Giussago è diventata protagonista, anche grazie alla Croce Bianca e a molte altre realtà»

Gabriella Atalla è stata la prima presidente dell'Auser (1999): ecco i suoi ricordi

Dalle origini alla **realtà di oggi**: «La sensibilità sociale non è mai mancata»



«**M**i chiamo Gabriella e ho vissuto a Giussago per diversi anni. E' stato un periodo che ricordo con molto piacere. Aver fatto parte di questa comunità è stato per me molto bello e facile grazie all'accoglienza e alla disponibilità che da subito mi sono state offerte dagli abitanti, con molto calore e simpatia. Mi resi anche conto che, a differenza di altre località, da parte degli amministratori, a partire dal sindaco, e indipendentemente dagli orientamenti personali nell'ambito politico, si evidenziavano comunque il desiderio e l'impegno di essere concretamente al servizio dei cittadini. Come vi era attenzione alla salvaguardia del territorio, così vi era disponibilità alle esigenze del sociale.

AMPLIANDOSI man mano la mia cerchia di conoscenze e lo scambio di opinioni ed esperienze, notai che molte volte emergeva da parte di persone anziane o sole il desiderio di trasformare gli incontri occasionali e le "quattro chiacchiere" per strada in qualcosa che almeno ogni tanto riempisse altrettanto piacevolmente i loro pomeriggi, sovente lunghi e vuoti.

TRA LE PERSONE che ebbi l'opportunità di conoscere inizialmente vi fu anche Daniela Martin. Approfondendone la conoscenza, trovai anche lei molto sensibile e disponibile a cercare di "mettere in piedi" qualche iniziativa appropriata, in particolare, per le persone della terza età. Ma anche per tutti quelli che avessero avuto piacere di ritrovarsi in compagnia, per trascorrere, con cadenze programmate, qualche ora serena, parlando, ascoltando musica, poesie dialettali, giocando a tombola o con altri passatempi graditi. E, perché no... Condividendo anche una piacevole ed apprezzata merenda.

COMINCIAMMO così a dare vita ad un piccolo gruppo, con iniziative che trovarono da subito una entusiastica acco-

• Il Direttivo dell'Auser attualmente in carica.



glienza da parte di molte persone. Grazie al sostegno e alla disponibilità, in primis, degli amministratori e poi anche alla collaborazione degli esercenti di Giussago, pronti ad offrire quello che ci permetteva man mano di rendere possibile la riuscita di questi pomeriggi, fu appunto possibile realizzare quello che ci eravamo prefisse.

DOPO UN PERIODO svolto come iniziativa locale, visto il suo progressivo consolidarsi e cogliendo la presenza di altre esigenze, valutammo l'opportunità, unitamente all'allora assessore Ivan Chiodini, di inserire la nostra associazione in una realtà più consolidata ed organizzata. In modo da essere così in grado non solo di continuare ad offrire spazi di incontro per il tempo libero, ma anche di ampliare la gamma dei servizi e le potenzialità di altri tipi di proposte. Grazie alla sua esperienza nell'ambito sociale ed amministrativo, Daniela avviò i contatti col Presidente

dell'Auser di Pavia, iniziativa di provata e positiva esperienza, ed in breve venne formalizzato l'ingresso di Giussago tra le sedi Auser. E da allora sono ormai trascorsi 20 anni!

IO EBBI IL PIACERE di ricoprire la carica di presidente e di seguire la parte iniziale della realizzazione di questa importante ed utile iniziativa. Oltre a Daniela Martin ed alla sottoscritta, fecero parte dell'organico alcune altre persone disponibili e volenterose che permisero di completare l'assetto base dell'associazione in modo da consentirle di rendere effettivamente operativa la sua attività. E parlo della signora Dora Gigante, di Virginio Gatti e di Emilio Ricci.

CON IL SUPPORTO dell'Amministrazione, della sede Auser di Pavia, ed anche del contributo significativo dell'ing. Natta, si cominciò a predisporre un programma per operare con un offerta di servizi

più ampia e più adeguata alle esigenze dei cittadini, in particolare quelli delle fasce più deboli. Determinante a questo proposito fu la collaborazione di alcuni residenti che a turno si rendevano disponibili per aumentare la possibilità del numero di servizi di trasporto, come quelli per l'accompagnamento presso ambulatori o strutture ospedaliere. Perché questa, nell'ambito dei servizi, era in effetti la necessità maggiore.

ALLE PERSONE che ho nominato ed a questi ulteriori volontari va il merito di avere creduto in questa realtà e di avere fatto tutto il possibile per sostenerla con generosità, e di averla portata avanti nel tempo con sempre maggiore successo.

DESIDERO INFINE ricordare anche un'altra persona che non mancò mai di darci una mano nell'organizzare i pomeriggi di festa: Mario Girello. Oltre a partecipare con entusiasmo a questi incontri pomeridiani, il suo "compito" era quello, non facile, di presentarsi con la sua proverbiale simpatica parlantina alla porta dei vari negozi, per recuperare quanto più possibile per la riuscita della tombola. Dando così, con impegno e simpatia, un importante contributo alla riuscita di queste iniziative». ●

«Alle persone che ho nominato ed agli ulteriori volontari va il merito di avere creduto in questa realtà e di avere fatto tutto il possibile per sostenerla con generosità»

Per contattare l'Auser "I Sempre Giovani" di Giussago, chiama il numero 0382 927852, fax 0382 1632896 oppure manda una e-mail a giussagoauser@gmail.com

Maria Luisa Venturi dalla preziosa esperienza di telefonia sociale alle pigotte UNICEF

Una voce amica per scacciare la solitudine

«Per me l'Auser è come una famiglia, che mi ha sostenuta nei momenti difficili della vita»

Maria Luisa Venturi è stata volontaria Auser dal 2003, anno dal quale ha svolto principalmente attività di segreteria (attività di tesseramento e gestione delle telefonate per prenotazione dei servizi). «Rimanevo al centralino tutta la mattinata, poi rientravo a casa per preparare il pranzo e dopo pranzo subentrava mio marito al mio posto per coprire il turno del pomeriggio», ricorda Venturi.

NEGLI ANNI in cui è stata Presidente, l'attività svolta dall'Auser era principalmente il trasporto: 1400 trasporti l'anno - con punte di 50/60 alla settimana - suddivisi nei turni delle 7,30, 9,30 e 11,30 la mattina e in un turno del pomeriggio. Ogni anno l'Auser partecipava ai mercatini di Natale di Giussago dell'8 dicembre e, in questa occasione, si collaborava con l'UNICEF per la vendita delle Pigotte: addirittura Luisa ne creava, da sola, almeno 20, facendosi aiutare da Luisella Marchioni nel disegnare i volti, una volta cucite. Inoltre annualmente si promuoveva la vendita di pasta davanti alle chiese per la raccolta fondi destinata al finanziamento delle attività.

«**COME VOLONTARI** ricordo, in particolare, Paola Danelli, collaboratrice nella vendita della pasta e nella ste-

sura dei verbali delle riunioni dell'Associazione; Tino Negri, che si occupava della parte grafica dei volantini delle iniziative; Ercole Guarnoni, responsabile veicoli e turni degli autisti; Benilde Scalvini, vice Presidente, responsabile della gestione della contabilità e del mantenimento dei contatti con la cittadinanza», afferma l'ex presidente Venturi.



• La premiazione del torneo di Scala 40 di carte.

IN SEGUITO Luisa dovette rinunciare in parte all'attività di volontariato per sopraggiunti problemi di salute. A sostituirla furono Rachele Merati, Ernesta Guerci e Benilde Scalvini.

«Ma per me l'Auser è come una famiglia, la famiglia che mi ha sostenuta nei momenti difficili della mia vita e della mia salute», conclude Maria Luisa Venturi. ●

Dietro ai servizi offerti ai cittadini ci sono sempre le persone

L'Auser e i suoi primi 20 anni: i nomi di chi ha reso possibile questa realtà

I SOCI FONDATORI:

Atalla Gabriella;
Chiodini Giovanni;
Chiodini Ivan;
Gigante Dora;
Martin Daniela;
Portalupi Giuliana;
Pozzato Walter;
Puerari Marino;
Ricci Emilio;
Ricci Lino;
Rizzini Giuseppina;
Sacchi Antonietta.

PRIMO DIRETTIVO DEL 1999:

Atalla Gabriella
(Presidente);
Chiodini Giovanni;
Gigante Dora
(Tesoriera);
Girello Mario;
Martin Daniela
(Segretaria);
Martin Lino;
Puerari Marino
(vice Presidente);
Ricci Emilio.

Revisori dei conti:

Chiodini Ivan;
Portalupi Giuliana;
Ricci Lino.

IL DIRETTIVO IN CARICA:

La Presidenza
Chiodini Giovanni
(Presidente);
Cantatore Luigi;
Fassina Nicoletta
(vice Presidente);
Marazzi Danila
(Segretaria);
Negri Fabrizio
(Direttore);
Venturi Maria Luisa.

Altri del Direttivo:

Asti Mari Angela;
De Chirico Francesco;
Dorici Gabriella;
Farao Candida;
Ferrari Gianpaolo
Ferrarini Andrea;
Inglese Alvaro;
Lapenna Antonia;
Martin Daniela;
Meloni Alessandro;
Nicora Patrizia;
Ristoldo Giuseppina;
Russi Graziella;
Sacchi Teresa;
Segagni Pietro;
Trovato Lucia.

Revisori dei conti:

Conti Italo;
Di Cosmo Daniela;
Finaldi Emanuele.

Un po' di storia: cos'è l'Auser

Auser è una associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società. La proposta associativa è rivolta in maniera prioritaria agli anziani, ma è aperta alle relazioni di dialogo tra generazioni, nazionalità, culture diverse, un'associazione per la quale la persona è protagonista e risorsa per sé e per gli altri in tutte le età. Lo scopo è il miglioramento della qualità della vita e il contrasto ad ogni forma di esclusione e discriminazione sociale, valorizzando l'esperienza, le capacità, la creatività e le idee di anziani e non solo.

OGGI L'AUSER conta:

- 301.381 soci;
- 44.753 volontari;
- 1.543 sedi tra strutture ed affiliate in tutta Italia;
- 7.411.597 ore di volontariato svolte in un anno;
- 624.687 partecipanti alle attività promosse da Auser in un anno. Altre informazioni su: www.auser.it. ●

Giussago è in buona compagnia

perché l'Auser è presente anche in molti comuni vicini come Vellezzo Bellini, Certosa di Pavia, Marcignago, Borgarello e San Genesio ed Uniti

L'evento del 20/1



Domenica 20 gennaio 2019

Ore 9,45: Santa Messa presso la chiesa parrocchiale "Santa Maria Nascente" di Giussago in ricordo dei defunti Auser;

Ore 10,45: Urban Center al plesso scolastico Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa in via Papa Giovanni XXIII, svolgimento della "Manifestazione di Celebrazione";

Ore 11,00: saluto di Daniela Di Cosmo Sindaco di Giussago - Ivan Chiodini promotore dell'Associazione Auser nella veste di Assessore ai Servizi Sociali nel 1999;

Ore 11,10: intervento dei Presidenti: Gabriella Atalla; Luisella Marchioni; Maria Luisa Venturi; Giovanni Chiodini; Maria Luisa Mariglioli, Presidente Auser Provinciale;

Ore 11,30: consegna dei riconoscimenti;

Ore 12,30: rinfresco.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Perché è così speciale questa Corsa?

Grazie ad un fornitore che mette a disposizione gratuitamente 70-80 kg all'anno di riso ai volontari dell'Auser, la Corsa detta "dei Sigulat" viene annualmente replicata con successo, potendo contare sulla prelibatezza del risotto preparato all'aperto in grandi pentoloni presso il parco La Barona, in grado di richiamare (e soddisfare) ben oltre 600 partecipanti. Entusiasti sia di concorrere alla competizione sportiva, sia di assaporare il risotto cucinato dagli "chef" dell'Auser, gli sportivi si possono rifocillare coi piatti più tipici della tradizione lombarda, ovvero il risotto preparato con salsiccia e fagioli oppure in versione vegetariana senza carne, non escludendo nemmeno la deliziosa variante al gorgonzola che riscuote sempre un lusinghiero successo. Vista la complessità organizzativa dell'evento, anche i volontari delle Auser dei comuni limitrofi non mancano di dare una mano per assicurare un buon svolgimento dell'iniziativa. Nel corso dell'anno avvengono altre risottate al chiuso presso i locali dell'Oratorio: in quel caso, i coperti possono soddisfare 120 persone. ●

Un successo che si rinnova: la Corsa "di Sigulat" 2018



Dodici mesi di eventi svolti dalla dinamica Associazione

Cosa è stato fatto nell'anno appena concluso

Gran finale con le iniziative per salutare l'arrivo del 2019 sotto i migliori auspici

Le attività proposte dall'Auser ai propri soci e simpatizzanti nel corso del 2018 sono state numerose e diversificate, per poter cogliere interessi ed aspettative della maggior parte degli utenti. Vediamo di scorrere l'elenco aggiornato al mese di dicembre appena trascorso:

1) il 23 febbraio si è svolta la trasferta a Milano per assistere alla rappresentazione teatrale de

"I Legnanesi" (in collaborazione con il Comune);

2) il 4 marzo non poteva mancare la "Festa di Primavera" per salutare insieme ai soci l'arrivo della bella stagione;

3) in occasione della Festa dei Lavoratori, come da tradizione il 1° Maggio si è svolto il Pranzo riservato agli Associati, iniziativa di socializzazione molto cara ai soci Auser di Giussago;

4) il 25 maggio si è tenuta l'ormai classica Corsa Campestre (sia Competitiva come anche Non Competitiva) detta "di Sigulat" che richiama oltre 600 persone per le quali viene cucinato uno speciale risotto;

5) la bella cittadina piemontese di Mondovì ha fatto da cornice alla gita di un giorno che si è svolta il 27 maggio (in collabo-

razione con il Comune);

6) dal 24 giugno fino all'8 luglio è stata la volta del Soggiorno Estivo a Grottammare in provincia di Ascoli Piceno (sempre in collaborazione con il Comune) per consentire ai concittadini di poter soggiornare nella località marina usufruendo delle agevolazioni comunali;

7) per la gita autunnale di tre giorni, dal 28 al 30 settembre, i soci hanno potuto visitare le bellezze di Padova, Venezia e le ville del Brenta (in collaborazione con il Comune);

8) il 28 ottobre spazio alla golosa Polentata, sempre molto apprezzata da tutti i convenuti;

9) l'8 dicembre è stata la volta dei Mercatini di Natale con la partecipazione dello stand Auser all'evento di Giussago;

10) a seguire, il 9 dicembre si è tenuto il Pranzo per i Pensionati (in collaborazione con il Comune);

11) infine il 31 dicembre gran finale con la Cena per aspettare tutti insieme il Capodanno. Auguri! ●

Publicazione gratuita da non considerarsi testata giornalistica autonoma non soggetta a disposizioni di leggi editoriali, in quanto priva di periodicità.
Realizzazione tecnica: Damiano Negri
E-mail pudivi@gmail.com.